

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione alla VI edizione</i>	000
<i>Elenco dei collaboratori</i>	000

Parte I

LO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

di DINO RINOLDI

CAPITOLO 1

COSTRUZIONE DI UNO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA E COOPERAZIONE IN SENO ALL'UNIONE EUROPEA

1. Realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia	4
2. Materie funzionali al conseguimento di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia e gli ambiti di esercizio delle competenze attribuite all'Unione	5
3. Strumenti giuridici di costruzione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia	8
4. Principi cui deve informarsi l'azione dell'Unione in materia	12

CAPITOLO 2

SETTORI DI INTERVENTO DELL'UNIONE NELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

1. Circolazione delle persone	19
1.1. Cittadinanza dell'Unione	21
1.2. Frontiere esterne: immigrazione	22
1.3. ... e ricongiungimento familiare	24
1.4. Persone beneficiarie di protezione internazionale	28
1.5. Considerazioni critiche sull'assetto in materia di politiche relative allo straniero	34
2. Cooperazione giuridica, in particolare giudiziaria, in materia civile	35
2.1. Conflitti di giurisdizione e circolazione delle decisioni giudiziarie in materia civile: il principio del riconoscimento reciproco	39

2.2.	Conflitti di legge	44
2.3.	Disciplina dell'Unione rivolta in singoli settori tanto alla soluzione dei conflitti di giurisdizione, quanto a quella dei conflitti di legge, nonché alla facilitazione della circolazione del titolo	45
2.4.	Cooperazione fra autorità giudiziarie civili a fini processuali e accesso alla giustizia	46
3.	Cooperazione di polizia e doganale	48
3.1.	Ambiti della cooperazione di polizia.	49
3.2.	Principio di disponibilità delle informazioni	51
3.3.	Obiettivi e compiti di Europol, Olaf e Frontex	52
3.4.	Squadre investigative comuni	54
4.	Azione dell'Unione in campo penale	55
4.1.	Concorrenza fra diverse modalità di costruzione dello spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia in ambito penale	57
4.2.	Tre modalità di cooperazione giudiziaria penale entro lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia	58
4.2.1.	Cooperazione e coordinamento reciproco fra autorità giudiziarie penali degli Stati membri nonché fra queste e organi, organismi e agenzie dell'Unione: il principio del reciproco riconoscimento.	59
4.2.2.	Ricerca della compatibilità fra ordinamenti nazionali tramite disposizioni europee di armonizzazione e di ravvicinamento: norme penali processuali e sostanziali.	67
4.2.3.	Modalità di cooperazione integrata nell'amministrazione della giustizia penale: Eurojust e Procura europea	74
4.3.	Poteri d'azione dell'Unione come esercizio di una competenza penale indiretta. Problematicità dell'esercizio da parte dell'Unione di una competenza penale diretta	77

CAPITOLO 3

SPAZI, TEMPI, MONDI

1.	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia e spazio costituzionale europeo	81
2.	“Dialogo” fra corti nell'ordinamento continentale multilivello	84
3.	Popoli, democrazia, cooperazione istituzionale multilaterale europea	85

Parte II

IL MERCATO INTERNO

di GABRIELE CAPECCHI

CAPITOLO 4

IL QUADRO GENERALE E I PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO

1.	Questioni introduttive e generali	91
----	---	----

2.	Il problema delle “discriminazioni a rovescio”	93
3.	Il mercato interno come competenza concorrente	95

CAPITOLO 5

LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

1.	Il quadro generale	97
2.	Divieto di dazi doganali e di tasse di effetto equivalente	98
3.	Divieto di restrizioni e di misure di effetto equivalente	100
4.	Restrizioni consentite	104
5.	I monopoli nazionali	105

CAPITOLO 6

LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI SUBORDINATI

1.	Il quadro generale	107
2.	L’ambito di applicazione	109
3.	Il diritto all’accesso al lavoro.	110
4.	Il diritto al trattamento nazionale	111
5.	Le restrizioni consentite	112
6.	Il regime di sicurezza sociale.	114
7.	Cenni ad altre politiche rilevanti	114

CAPITOLO 7

LA LIBERTÀ DI STABILIMENTO E DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

1.	Il quadro generale	117
2.	Le libertà di stabilimento e di prestazione di servizi	119
3.	Efficacia diretta e trattamento nazionale	121
4.	Il riconoscimento dei titoli professionali	123
5.	La direttiva “servizi”	124
6.	Il diritto di stabilimento delle società	125
7.	L’armonizzazione del diritto societario sostanziale	128

CAPITOLO 8

LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI E DEI PAGAMENTI

1.	Il quadro generale	131
2.	La libertà di circolazione dei capitali e dei pagamenti	132

XIV

3.	Restrizioni consentite	133
4.	I rapporti con i Paesi terzi	133

CAPITOLO 9

ALTRE POLITICHE COMUNI CONNESSE AL MERCATO INTERNO

1.	Introduzione	135
2.	La politica agricola comune	136
3.	La politica di concorrenza	137

Parte III

L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA

di NICOLA RUCCIA

CAPITOLO 10

I TRATTATI DI MAASTRICHT E LISBONA

1.	Questioni generali	146
2.	La politica economica	148
3.	(<i>Segue</i>) Il Patto di Stabilità e Crescita	153
4.	La politica monetaria	157
5.	Gli Stati membri che non adottano la moneta comune	169
6.	L'Eurogruppo	174
7.	L'Eurosistema	176
8.	Le funzioni della Corte di giustizia	177
9.	L'azione esterna dell'UEM	183

CAPITOLO 11

LA RISPOSTA DELL'UNIONE ALLA CRISI FINANZIARIA E A QUELLA PANDEMICA

di NICOLA RUCCIA

1.	L'Unione e la crisi finanziaria	192
2.	<i>L'European Financial Stabilisation Mechanism</i> e <i>L'European Financial Stability Facility</i>	194
3.	Il Meccanismo europeo di stabilità	196
4.	Il <i>six-pack</i>	198
5.	Il semestre europeo	198
6.	Il <i>Fiscal Compact</i>	199
7.	Il <i>Two-pack</i>	203
8.	Il <i>Next Generation EU</i> e i PNRR	203

CAPITOLO 12
L'UNIONE BANCARIA

1.	I pilastri su cui è fondata l'Unione bancaria: il Meccanismo di vigilanza unico.	210
2.	(segue) Il Meccanismo di risoluzione unico	213
3.	(segue) il Fondo di risoluzione unico	215
4.	(segue) i sistemi di garanzia dei depositi	217
5.	L'interazione tra i pilastri dell'Unione bancaria	218

Parte IV
L'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA

di VALENTINA PETRALIA

CAPITOLO 13
L'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA PRINCIPI GENERALI

1.	Premessa	223
2.	Principi e obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione europea .	226
3.	Il coordinamento dell'azione esterna dell'Unione europea: il principio di coerenza	231

CAPITOLO 14
L'UNIONE DOGANALE E LA POLITICA COMMERCIALE COMUNE

1.	L'unione doganale e la tariffa doganale comune	236
1.1.	La disciplina doganale dell'Unione europea e i principi su cui si fonda.	239
1.2.	Obbligazione doganale, dazi doganali e sistema di classificazione delle merci	242
1.3.	Il Sistema di preferenze tariffarie generalizzate	245
1.4.	Regimi doganali speciali	247
1.5.	Le informazioni tariffarie vincolanti	248
1.6.	La cooperazione doganale	248
1.7.	Gli strumenti di difesa commerciale	251
2.	La politica commerciale comune: nozione e natura	253
2.1.	Gli obiettivi della politica commerciale comune	256
2.2.	I nuovi settori della politica commerciale comune: scambi di servizi; aspetti commerciali della proprietà intellettuale e investimenti esteri diretti	261
2.3.	L'adozione degli atti nell'ambito della politica commerciale comune	263
2.4.	Le misure restrittive degli scambi commerciali internazionali .	266
2.5.	L'Unione europea e l'OMC: il multilateralismo nelle relazioni internazionali	269

CAPITOLO 15

LA COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI E L'AIUTO UMANITARIO

1.	La cooperazione con i Paesi terzi: inquadramento generale	274
2.	Gli obiettivi della cooperazione allo sviluppo	276
3.	I pilastri e i nuovi obiettivi dello sviluppo sostenibile	277
4.	La condizionalità nella cooperazione allo sviluppo	281
5.	Cooperazione allo sviluppo, cambiamenti climatici e mobilità delle persone	285
6.	Forme e strumenti della cooperazione con i Paesi terzi	287
7.	Le modalità di finanziamento della cooperazione con i Paesi terzi . .	291
8.	Gli accordi di associazione e la cooperazione allo sviluppo	292
9.	I confini della cooperazione allo sviluppo rispetto alle altre politiche esterne dell'Unione, in particolare la politica commerciale comune .	294
10.	La cooperazione economica, finanziaria e tecnica e l'assistenza finan- ziaria d'urgenza	296
11.	L'aiuto umanitario	299

CAPITOLO 16

LA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE
E LA POLITICA EUROPEA DI SICUREZZA E DI DIFESA

1.	Inquadramento normativo generale della politica estera e di sicurezza comune	306
2.	La natura della competenza in materia di PESC	307
3.	La delimitazione della PESC dalle altre politiche materiali dell'UE .	309
4.	L'equilibrio interistituzionale nella PESC	312
4.1.	(segue) Il Consiglio europeo	313
4.2.	(segue) Il Presidente del Consiglio europeo	314
4.3.	(segue) Il Consiglio dell'Unione	315
4.4.	(segue) L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza	316
4.5.	(segue) Il ruolo del Parlamento europeo	320
4.6.	(segue) Il ruolo dei parlamenti nazionali	324
4.7.	(segue) Il ruolo della Commissione europea	325
4.8.	(segue) Il ruolo della Corte di giustizia	327
5.	Il procedimento decisionale nel settore della PESC	331
5.1.	Gli strumenti della PESC: gli atti interni	334
5.2.	(segue) Gli accordi internazionali	339
6.	La cooperazione rafforzata nel settore della PESC	341
7.	Il Servizio europeo per l'azione esterna	342
8.	La politica di sicurezza e di difesa comune: inquadramento generale .	347
8.1.	Le missioni di PSDC	349
8.2.	Le risorse e i programmi di sviluppo in materia di PSDC . .	351

8.3.	Le strutture della PSDC	351
8.4.	La cooperazione strutturata permanente	354
8.5.	La solidarietà tra gli Stati nell'ambito della PSDC	356
9.	I rapporti con la NATO	357
10.	Brevi riflessioni sull'efficacia della PESC	359